



COMUNE DI SIDERNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aurelio Filippone

Dott. Natalino Mercuri

Dott. Roberto Castiglione

E

COMUNE DI SIDERNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0040277/2023 del 20/12/2023

Firmatario: ROBERTO CASTIGLIONE, NATALINO MERCURI, AURELIO FILIPPONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 88 del 19.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 19.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aurelio Filippone

Dott. Natalino Mercuri

Dott. Roberto Castiglione

SOMMARIO

Presentazione	Errore
. Il segnalibro non è definito.	
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	12
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	12
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	12
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	15
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	18
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	18
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	18
6.8 <i>Nota integrativa</i>	18
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	18
7.1 <i>Entrate</i>	18
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	23
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	25
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	26
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	26
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	26
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	27
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	29
9. INDEBITAMENTO	29
10. ORGANISMI PARTECIPATI	31
11. PNRR	32
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
13. CONCLUSIONI	39



COMUNE DI SIDERNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aurelio Filippone

Dott. Natalino Mercuri

Dott. Roberto Castiglione

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 88 del 19.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 19.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aurelio Filippone

Dott. Natalino Mercuri

Dott. Roberto Castiglione

1. PREMESSA

I sottoscritti Dottori Aurelio Filippone (Presidente), Roberto Castiglione e Natalino Mercuri (componenti), revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.11.2021 per il periodo 2022-2024;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 06/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 05/12/2023 con delibera n. 282, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal dirigente del Settore 2, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Siderno registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 18059 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione non è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria l'anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.36 del 18.12.2023, ha espresso parere con verbale n. 80 del 5/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **non è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione del fabbisogno del personale è riportata sotto forma di indirizzi e direttive di massima. Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 non è stato allegato al Documento Unico di Programmazione in quanto è diventato parte del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021

Si rammenta che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 25/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 02/05/2023 con verbale n. 64

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 22.076.144,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 215.082,50
b) Fondi accantonati	€ 22.810.041,94
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 23.025.124,44

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023, invitando, comunque l'Ente, a voler monitorare costantemente il bilancio nonché lo stato della riscossione dell'evasione tributaria e a voler dare esecuzione a quanto rilevato e relazionato da questo Organo in sede di relazione al bilancio di previsione 2023-2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata** l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, stante il silenzio assenso dei responsabili in merito alla richiesta fatta dal Dirigente Settore Finanziario.

Con delibera consiliare n. 97 del 27/11/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 217.158,54

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TABELLA 3

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	4.560.329,23	217.158,54	217.158,54	217.158,54	3.908.853,61
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	682.714,48	57.041,07	57.041,07	57.041,07	511.591,27
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	2019	735.755,57	735.755,57			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		5.978.799,28	1.009.955,18	274.199,61	274.199,61	4.420.444,88

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 756.026,13	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.396.052,62	€ 13.849.115,59	€ 13.512.179,79	€ 13.512.179,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.906.484,09	€ 1.626.664,52	€ 1.593.349,52	€ 1.593.349,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.839.283,53	€ 5.567.356,50	€ 5.582.356,50	€ 5.356.856,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.880.675,16	€ 6.351.873,91	€ 1.419.300,00	€ 609.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 600.000,00	€ 1.030.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 25.364.000,00	€ 25.364.000,00	€ 25.364.000,00	€ 25.364.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 67.742.521,53	€ 58.789.010,52	€ 52.871.185,81	€ 51.835.685,81

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 1.627.113,02	€ 1.009.955,18	€ 274.199,61	€ 274.199,61
Titolo 1 - Spese correnti	€ 19.420.056,86	€ 18.759.056,44	€ 19.194.930,64	€ 18.951.442,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 14.883.151,65	€ 7.411.873,91	€ 1.819.300,00	€ 1.009.300,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.448.200,00	€ 1.244.124,99	€ 1.218.755,56	€ 1.236.743,78

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 25.364.000,00	€ 25.364.000,00	€ 25.364.000,00	€ 25.364.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 67.742.521,53	€ 58.789.010,52	€ 52.871.185,81	€ 51.835.685,81

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state effettuate re-imputazioni degli impegni di spesa e quindi la non costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione invita l'ente ad applicare correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, **sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

L'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		218.087,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.009.955,18	274.199,61	274.199,61
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.043.136,61 -	20.687.885,81 -	20.462.385,81 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	18.759.056,44 - 2.782.823,36	19.194.930,64 - 2.669.118,88	18.951.442,42 - 2.669.118,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.244.124,99 - -	1.218.755,56 - -	1.236.743,78 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		30.000,00	0,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.381.873,91	1.819.300,00	1.009.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.411.873,91 0,00	1.819.300,00 0,00	1.009.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 30.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da oneri di urbanizzazione destinati agli accatastamenti di immobili.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Il bilancio di previsione sarà approvato entro il 31/12 per cui è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio.

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 3.302.782,73	€ 1.634.906,93	€ 218.087,27
di cui cassa vincolata	€ 1.382.025,46	€ 1.634.906,93	€ 2.061.121,88

anticipazioni non estinte al 31/12	€	-	€	-
------------------------------------	---	---	---	---

L'Organo di revisione rileva che in base alle previsioni alla data del 31.12.2023 l'ente non riuscirà a ricostituire i fondi vincolati utilizzati in termini di cassa.

Si rammenta che la mancata ricostituzione della cassa vincolata entro il termine della chiusura dell'esercizio di fatto certifica uno squilibrio di cassa.

Nel prospetto che segue vengono riportate le previsioni di cassa per il 2024, dalla lettura dello stesso si evidenzia che il saldo finale di cassa non è negativo:

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)	218.087,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.573.755,97
2	Trasferimenti correnti	2.197.466,71
3	Entrate extratributarie	5.671.311,54
4	Entrate in conto capitale	10.837.117,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.800.662,36
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.402.413,74
TOTALE TITOLI		60.482.727,83
TOTALE GENERALE ENTRATE		60.700.815,10

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	16.953.078,19
2	Spese in conto capitale	9.156.253,59

3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.244.124,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	25.725.104,98
	TOTALE TITOLI	58.078.561,75
	SALDO DI CASSA	2.622.253,35

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 2.061.121,88 .

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80

TABELLA 8

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	1.150.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-a

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.000.000,00	€ 3.491.000,00	€ 3.491.000,00	€ 3.491.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.728.315,00	€ 2.728.315,00	€ 2.833.418,50	€ 2.833.418,50
<i>FCDE competenza</i>		€ 873.434,81	€ 907.082,33	€ 907.082,33
<i>FCDE PEF TARI</i>				

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'importo della previsione TARI è quello che deriva dalle aliquote determinate in relazione Ai costi da coprire inseriti nel Piano Economico Finanziario della TARI elaborato secondo le regole del MTR 2022/2025 di Arera. Ricordiamo che il termine di approvazione del PEF TARI è staccato dal termine di approvazione del bilancio di previsione. Il PEF, infatti, può essere approvato entro il 30.04.2024. Alla data odierna, pertanto, viene mantenuto in essere il PEF

approvato per il periodo 2022-2025 e successivamente, entro il termine previsto dalla legge, si provvederà a rivedere le tariffe per l'esercizio 2024 aggiornandole secondo le disposizioni che ARERA detterà per l'esercizio in esame.

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

TABELLA 8-c

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.500.000,00	€ 1.800.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.050.000,00	€ 2.500.000,00	€ 875.000,00	€ 2.500.000,00	€ 875.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	€ 160.068,54	€ 500.000,00	€ 160.068,54	€ 500.000,00	€ 160.068,54
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 11.676,99	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	

--	--	--	--	--	--	--	--	--

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **non è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 33.664,00	€ 61.312,00	€ 61.312,00
Percentuale fondo (%)	21,04%	38,32%	38,32%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quantificazione del FCDE è stata effettuata in relazione all'andamento storico delle riscossioni

rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 160.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n.285).

Con delibera della Giunta Comunale n. 254 del 23.11.2023, è stato stabilito di ripartire la somma di euro 80.000,00 è stata destinata a interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.322,70	13.322,70	13.322,70
Percentuale fondo (%)	18,00%	18,00%	18,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 2.297.458,9 0	€ 2.268.568,50	€ 2.268.568,50	€ 2.268.568,50
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.359.450,0 0	€ 1.349.150,00	€ 1.339.450,00	€ 1.339.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 593.357,24	€ 615.899,72	€ 615.899,72	€ 615.899,72
Percentuale fondo (%)	16,23%	17,02%	17,07%	17,07%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 258 del 23/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,63 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 226.857,77	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 36.433,59	€ 250.000,00	€ 36.433,59	€ 250.000,00	€ 36.433,59

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 241.995,07	€ -	€ 241.995,07
2023 (assestato)	€ 193.000,00	€ -	€ 193.000,00
2024	€ 189.300,00	€ -	€ 189.300,00
2025	€ 189.300,00	€ -	€ 189.300,00
2026	€ 119.300,00	€ -	€ 119.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026

10		€	€	€	€
1	Redditi da lavoro dipendente	3.363.900,00	3.565.465,00	3.529.698,00	3.529.698,00
10		€	€	€	€
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	224.100,00	238.567,83	238.567,83	238.567,83
10		€	€	€	€
3	Acquisto di beni e servizi	9.683.072,01	9.904.292,46	10.114.515,08	10.028.345,57
10		€	€	€	€
4	Trasferimenti correnti	226.492,00	226.492,00	226.492,00	226.492,00
10		€	€	€	€
5	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
6	Fondi perequativi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
7	Interessi passivi	901.800,00	777.429,63	741.881,56	707.124,44
10		€	€	€	€
8	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
10		€	€	€	€
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
11		€	€	€	€
0	Altre spese correnti	3.277.295,03	4.038.809,52	4.337.776,17	4.215.214,58
	Totale	17.691.659,04	18.761.056,44	19.194.930,64	18.951.442,42

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 3.565.465,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.863.883,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 in quanto non sono previste spese a tale titolo;

Il seguente prospetto dettaglia il rispetto dei vincoli di legge:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	2.8469.552,67	3.565.465,00	3.529.698,00	3.529.698,00
Irap macroaggregato 102	236.133,67	226.567,83	226.567,83	226.567,83
Totale spese di personale (A)	3.082.686,34	3.792.032,83	3.756.265,83	3.756.265,83
(-) Componenti escluse (B)	218.802,67	1.059.664,37	1.049.664,37	1.049.664,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.863.883,67	2.732.368,46	2.706.601,46	2.706.601,46

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è prevista in bilancio la spesa relativa al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in quanto non rientra, tale conferimento, nella programmazione dell'Amministrazione Comunale.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 7.411.873,91;
- per il 2025 ad euro 1.819.300,00;
- per il 2026 ad euro 1.009.300,00 ;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio risulta essere pari ad € 86.791,60 per l'anno 2024, € 88.791,60 per l'anno 2025 ed € 87.791,60 per l'anno 2026, rispettivamente con una percentuale di copertura sulla spesa corrente superiore allo 0,45%.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che per il primo esercizio nella missione 20, programma 1 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 111.957,38, pari allo 0,40% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d. Lgs. n. 267/2000.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.782.823,36 per l'anno 2024;
- euro 2.669.118,88 per l'anno 2025;
- euro 2.669.118,88 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il Metodo A: media semplice;

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali l'ente ha ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Tassa Rifiuti e relativi accertamenti per recupero evasione tributaria;
- Accertamenti per recupero evasione tributaria per Imposta comunale sugli immobili;
- Fitti attivi;
- Servizio Idrico;
- Canone unico patrimoniale;
- Proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.782.823,36	€ 2.669.118,88	€ 2.669.118,88

8.4. Fondi per spese potenziali

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco aggiornato alla data di redazione della presente relazione di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Il dato disponibile circa la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente è quello aggiornato al 31/12/2022 dal quale si evincono passività potenziali complessive per euro 1.630.054,46 così suddivise:

Rischio Alto €. 911.306,94;

Rischio Possibile €.362.056,15

RISCHIO MEDIO €. 19.055,26;

RISCHIO BASSO 143.286,80;

RISCHIO REMOTO €. 194.449,41.

Sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 769.530,34 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022;

Euro 106.546.03 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025.

Euro 181.861,88 accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 181.861,88		€ 582.530,55		€ 477.763,98	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 69.000,00					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 28.741,00		€ 28.741,00		€ 28.741,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente che al 31.12.2023 **non rispetterà** i criteri previsti dalla norma, è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 seppure ad oggi, non essendo chiuso l'esercizio 2023 non può correttamente determinarsi l'importo del Fondo, che di norma va stanziato a febbraio dell'anno successivo, ha ritenuto prudenzialmente di dover stanziare una somma, mediamente uguale a quella degli esercizi precedenti.

L'importo del FCDE stanziato in bilancio ammonta ad € 69.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Fondo perdite società partecipate	14.000,00	
Altri fondi (Indennità Fine Mandato)	3.867,81	
Fondo Garanzia Debiti Comm.li	221.039,28	
.....		
.....		

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	22.281.816,25	22.396.197,38	20.944.197,38	19.700.072,39	18.481.316,83
Nuovi prestiti (+)	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	985.618,87	1.452.000,00	1.244.124,99	1.218.755,56	1.236.743,78
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	22.396.197,38	20.944.197,38	19.700.072,39	18.481.316,83	17.244.573,05
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	786.596,85	901.800,00	777.429,63	741.881,56	707.124,44
Quota capitale	985.618,87	1.452.000,00	1.244.124,99	1.218.755,56	1.236.743,78
Totale fine anno	1.772.215,72	2.353.800,00	2.021.554,62	1.960.637,12	1.943.868,22

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	786.596,85	901.800,00	777.429,63	741.881,56	707.124,44
entrate correnti	18.123.836,79	20.797.072,06	21.043.136,61	20.687.885,81	20.462.385,81
% su entrate correnti	4,34%	4,34%	3,69%	3,59%	3,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate attualmente in essere:

Denominazione	Tipo di partecipazione	Attività	Quota %	oneri del Comune
Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.	Diretta	servizi territoriali	1,90%	Nessun onere
Consorzio Locride Ambiente	Diretta	gestione di finanziamenti comunitari finalizzati alla tutela e conservazione dell'ambiente e sviluppo del territorio	5,62%	Nessun onere – In fase di dismissione
Terre Locride SCARL	Diretta	attuazione di strategie di sviluppo locale e processi di sviluppo rurale	8,81%	Nessun onere
Consorzio Locride Ambiente Spa	Diretta	servizi connessi alla raccolta rifiuti	5,47%	Nessun onere – In fase di dismissione

L'Organo di revisione, con riferimento alle eventuali perdite delle società partecipate, prende atto che l'ente ha richiesto agli organismi partecipati la documentazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e nessuna società, tranne ASMENET CALABRIA, ha trasmesso quanto richiesto.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente sta procedendo (questo Collegio ha già espresso parere sulla proposta) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

TABELLA 19-c

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Locride Ambiente SpA	5,47	Non necessaria per i fini perseguiti dall'Ente			
Consorzio Locride Ambiente	5,62	Non necessaria per i fini perseguiti dall'Ente			

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato/non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato/non è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO/ CUP
M1C1	M1C110102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	I11C22000600006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	Si	121.992,00	121.992,00	Si	Attivo
M1C1	M1C110104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22004140006	MIGLIORAMENTO DELL' ESPERIENZA D' USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA V.VENETO*RICHIESTA ACCESSO ATTI, PUBBLICAZIONE MATRIMONIO, PASSO CARRABILE, BONUS	Si	155.234,00	155.234,00	Si	Attivo
M1C1	M1C110104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22004580006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE DIGITALI	Si	32.589,00	32.589,00	Si	Attivo

M1C3	M1C310201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.1:Attrattività dei borghi	I11B21006S10006	ANFITEATRO*VIA SIDERNO SUPERIORE*LAVORI DI COMPLETAMENTO	Si	1.400.000,00	1.400.000,00	No	Attivo
M2C4	M2C410201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	I15F22000740001	VIABILITA' COMUNALE CENTRO ABITATO SIDERNO SUP.*VIA SIDERNO SUP.*MESSA IN SICUREZZA	2.020	95.000,00	95.000,00	Si	Attivo
M2C4	M2C410202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I12C22001170006	EDIFICIO COMUNALE SITO PIAZZA V. VENETO ADIBITO A CASA MUNICIPALE*VIA PIAZZA V. VENETO*REALIZZAZIONE IMPIANTO FV E ILLUMINAZIONE A LED	Si	90.000,00	90.000,00	No	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I12C22001180006	EDIFICIO SCOLASTICO CONTR. DONISI - SIDERNO*VIA CONTR. DONISI*REALIZZAZIONE IMPIANTO FV, EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO MEDIANTE PDC	Si	90.000,00	90.000,00	No	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I17H21000030004	REALIZZAZIONE DI UNA PARATIA DI CONTENIMENTO DEL VERSANTE E REALIZZAZIONE DI OPERE MINORI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IN AREA IN DISSESTO IDROGEOLOGICO*VIA SANTA MARIA - SIDERNO SUPERIORE*MESSA IN SICUREZZA CON REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO	Si	500.000,00	500.000,00	Si	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I17H22002790006	MARCIAPIEDI*VIA INTERO TERRITORIO*MESSA IN SICUREZZA	Si	90.000,00	90.000,00	Si	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I19G20000100001	EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SIDERNO*VIA TUTTO IL TERRITORIO*SOSTITUZIONE DELLA LAMPADE CLASSICHE CON QUELLE A LED.	Si	90.000,00	90.000,00	Si	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I19J21006040001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA SS 106 LATO NORD DEL COMUNE DI SIDERNO*VIA SS 106*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA SS 106 LATO NORD DEL COMUNE DI SIDERNO	Si	180.000,00	180.000,00	Si	Attivo
M2C4	M2C4I0304	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I3.4: Bonifica del "suolo dei siti orfani"	I18G22000020006	FIUMARA NOVITO*VIA FIUMARA NOVITO*PROGETTAZIONE DEF/ ESEC. BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E LAVORI	Si	6.887.500,00	6.887.500,00	No	Attivo

M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I13C22000000006	ASILO VIA TRIESTE*VIA TRIESTE*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO E RIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Si	3.150.825,00	3.150.825,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	--	----	--------------	--------------	----	--------

M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I13C22000280006	ASILO NIDO GANDHI*VIA GANDHI*RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO	Si	500.000,00	500.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	--	----	------------	------------	----	--------

M5C2	M5C210201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I13D21000600001	2) RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO SAN SEBASTIANO E AREE PUBBLICHE BORGO*VIA SIDERNO SUPERIORE*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA	Si	400.000,00	400.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	---	----	------------	------------	----	--------

M5C2	M5C210201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I13D21000610001	RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO PISCINA, SITO IN VIA F. MACRI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AD USO SPORTIVO E RICREATIVO*VIA F.MACRI*RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO, RECUPERO AREE INTERNE, ESTERNE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Si	1.500.000,00	1.500.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	--	----	--------------	--------------	----	--------

M5C2	M5C210201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I15F21000410001	RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI PUBBLICI RICADENTI ALL' INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI SIDERNO MARINA*VIA DIVERSE*RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI	Si	1.350.000,00	1.350.000,00	Si	Chiuso
------	-----------	---	-----------------	---	----	--------------	--------------	----	--------

M5C2	M5C210201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I17H21002740001	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO " GIANLUCA CONGIUSTA " *LOCALITÀ MIRTO*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA	Si	250.000,00	250.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	---	----	------------	------------	----	--------

M5C2	M5C210201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I18I21000250001	3) RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE TURISTICO SPORTIVO, SITO IN VIA F. MACRI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AD USO SPORTIVO E RICREATIVO*VIA F.MACRI*RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO E RECUPERO AREE ESTERNE	Si	1.500.000,00	1.500.000,00	Si	Attivo
------	-----------	--	-----------------	---	----	--------------	--------------	----	--------

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti PNRR l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, D.L. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci:

Per le entrate ordinarie:

- IMU - la previsione di competenza (€ 3.491.000,00) seppur inferiore rispetto alle stime presenti sulla banca dati del Federalismo Fiscale evidenzia comunque un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 e 2023.

- TARI – la previsione di competenza (€ 2.728.315,00) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 e 2023.

Per le entrate da recupero evasione:

- IMU evasione – la previsione di competenza (€ 3.000.000,00) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 e 2023;

- TARI evasione – la previsione di competenza (€ 500.000,00) evidenzia un forte scostamento rispetto ai dati assestati 2022 e 2023;

Quanto sopra evidenziato denota la presenza di una forte sacca di evasione tributaria per cui l'Organo di revisione invita l'ente, in osservanza del principio della veridicità ed attendibilità del bilancio, ad una prudente e corretta previsione delle entrate tributarie onde evitare sovrastime delle stesse con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali, con tutta probabilità, si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. e scongiurare quindi eventuali squilibri economici finanziari.

Inoltre l'Organo di revisione, evidenziando come le entrate da recupero dell'evasione tributaria abbiano carattere di eccezionalità e non ripetitività, invita i responsabili preposti a mantenere elevata l'attenzione sull'efficienza nella riscossione, realizzando un costante e puntuale monitoraggio del rapporto con il nuovo concessionario della riscossione incaricato dall'Ente ed adottando ogni eventuale correttivo utile a migliorare in concreto la capacità di riscossione dell'Ente.

Si impone, dunque, una verifica costante delle previsioni di entrate tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui le previsioni di cui sopra si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Per le spese:

- acquisti beni e servizi - è necessario valutare il quadro di incertezza determinato dalla crisi in atto e dagli impatti della stessa sull'inflazione e sulla spesa dell'Ente nell'acquisto di beni e servizi (spesa fornitura energia elettrica). In questo contesto il Collegio non può esimersi dal raccomandare di effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle spese nonché dei pagamenti, ed una attenta valutazione delle stesse in sede di salvaguardia degli equilibri, attuando al contempo politiche prudenziali nella gestione delle attività tese alla effettiva realizzazione delle entrate e al contenimento delle spese.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti da parte dello Stato e della Regione Calabria.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

In considerazione di quanto esposto nella presente relazione sul punto relativo alle previsioni di cassa ed alle entrate non ripetitive, le stesse dovranno essere monitorate e verificate costantemente sia durante la gestione che in sede di salvaguardia degli equilibri, in particolare modo gli incassi relativi alle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria. L'Organo di Revisione richiede che gli venga trasmessa, con cadenza bimestrale, un report circa l'andamento degli accertamenti ed incassi rispetto le entrate da recupero evasione.

d) Riguardo agli accantonamenti

- accantonamenti a FCDE - in considerazione dell'elevata previsione di entrate derivante da evasione tributaria a parere di questo organo di revisione, la quantificazione del FCDE non appare congrua per cui si raccomanda l'ente a voler costantemente monitorarne l'adeguatezza rispetto all'andamento delle riscossioni delle entrate e, se necessario, provvedere al suo immediato adeguamento in fase di salvaguardia degli equilibri;

- accantonamenti a spese potenziali – l'Organo di revisione, stante l'importo delle passività potenziali, raccomanda l'ente a tenere sotto costante controllo l'evoluzione del contenzioso in corso ed a prevenire quello futuro anche attraverso la conclusione di accordi bonari favorevoli per l'ente

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, sulla base di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità rilevate, degli inviti e delle raccomandazioni date,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO FILIPPONE (firmato digitalmente)

DOTT. NATALINO MERCURI (firmato digitalmente)

DOTT. ROBERTO CASTIGLIONE (firmato digitalmente)